

09-09-2013 sezione: **FROSINONE**

## Cassino, nasce il Camusac nuovo Museo di arte contemporanea

Frosinone - Se ne parlava da anni, adesso il momento sembra proprio arrivato. Un ex capannone industriale sulla Casilina ai piedi dell'Abbazia benedettina di Montecassino ospiterà la sede del Camusac, il nuovo Museo di arte contemporanea che aprirà al pubblico il prossimo 12 ottobre a Cassino grazie all'impegno dell'omonima Fondazione, creata da Sergio e Maria Longo. La notizia, dal profilo facebook del Camusac è rimbalzata su tutti i siti che si occupano di arte contemporanea ed è stata accolta con grande curiosità.

Il museo è affidato alla direzione di Bruno Corà che all'Università di Cassino è docente di Storia dell'Arte Contemporanea ed esporrà i lavori di oltre duecento artisti contemporanei. Tra i nomi di maggiore richiamo spiccano tra gli altri quelli di Giovanni Anselmo, Alighiero Boetti, Louise Bourgeois, Jannis Kounellis, Sol LeWitt, Jason Martin, Eliseo Mattiacci, Mario Merz, Beverly Pepper e Michelangelo Pistoletto.

«L'apertura - spiegano dalla Fondazione - sarà accompagnata dalla mostra "Infinito riflesso", un dialogo tra Enrico Castellani e il giovane artista giapponese Shigeru Saito, che ha creato delle sculture in omaggio al maestro italiano. All'evento, si combinerà la mostra delle Opere della Collezione permanente della Fondazione, che osservando un criterio espositivo a rotazione, nel corso del 2013-2014 presenterà l'intera raccolta».

Bruno Corà è un critico d'arte che è considerato un pioniere dell'arte contemporanea ed è direttore del Camec, il Centro di arte moderna e contemporanea di La Spezia. Umbro di origine, ma romano d'adozione fin dai primi anni Settanta ha lavorato con Achille Bonito Oliva nell'organizzazione di eventi unici come la mostra "Contemporanea". Da allora stringe rapporti di lavoro e di amicizia con i maggiori artisti italiani. Guida Palazzo Fabroni a Pistoia, poi - dal 1995 - il Museo Pecci di Prato, poi la nuova avventura a La Spezia e ora Cassino dove dal 1996 è docente di Storia dell'arte contemporanea.

Il mecenate di questa iniziativa, Sergio Longo, è un imprenditore conosciutissimo a Cassino e da decenni raccoglie opere di arte contemporanea che adesso potranno finalmente essere ammirate. Non è esclusa una collaborazione più stretta con l'Università: «Il sogno sarebbe quello di un percorso di arte moderna e contemporanea nei giardini del nuovo Campus - ammette il Rettore, **Ciro Attaianesi** - Vedremo se riusciremo a questo ennesimo colpo di reni per attuare questa idea».